

BOCCIODROMO COMUNALE PENSIONATI — MARINA DI CARRARA —

STATUTO

Art. 22

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale, in caso di assenza o di impedimento, del Presidente tutte le di lui mansioni spettano al Vice Presidente, o in subordine al Segretario amministrativo.

Art. 23

Compiti della Presidenza:

La Presidenza indice le riunioni del Consiglio e ne stabilisce l'O.d.G.

- cura l'attuazione delle delibere del Consiglio, redige un verbale delle riunioni;
- tiene ed aggiorna tutti gli atti patrimoniali e contabili.

Art. 24

Collegio Sindacale:

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di un supplente eletto dall'assemblea. I sindaci durano in carica due anni e sono rieleggibili. Nelle riunioni di Consiglio essi non hanno diritto al voto deliberativo ma solo a quello consultivo.

I Revisori dovranno accertare la regola tenuta dalla contabilità sociale, redigere una relazione al bilancio annuale. Esercitano azioni di controllo e verifica sul patrimonio e la gestione di tutti gli atti amministrativi e ne sottoscrive gli atti.

Art. 25

Gestione bar e gioco bocce:

La gestione dei servizi interni può avvenire attraverso forme di collaborazione dei soci, scelti dal Consiglio, ai quali verrà garantito apposito rimborso deliberato dal consiglio stesso.

Nel caso invece che i servizi interni siano assegnati attraverso la forma della domanda/offerta, si dovranno seguire le procedure previste per le gare di appalto in busta chiusa con offerte al rialzo.

Chiunque venga assegnato l'incarico di gestire i servizi interni, dovrà attenersi e rendersi obbligato alle direttive emanate dal Consiglio.

In caso di controversie, o mancanza di rispetto contrattuale o di volontà decisorie del Consiglio, si procederà immediatamente a sollevare dall'incarico assegnato i gestori. È di esclusiva competenza del Consiglio stabilire i prezzi al consumo del bar e alle attività bocciofile.

Nel caso della assegnazione della gestione a domanda/offerta è compito del gestore redigere annualmente un dettaglio bilancio di entrate ed uscite della gestione affidatagli, e lo presenta in copia al Presidente, il quale a sua volta ne porrà a conoscenza il Consiglio e il Collegio dei sindaci revisori. In nessun caso i collaboratori non possono essere nel Consiglio gestori presenti quando si discutono i prezzi bar.

Art. 26

Scioglimento del Circolo:

La decisione di scioglimento del Circolo deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei soci presenti ad una assemblea la cui solidità è data dalla partecipazione di almeno il 70% del corpo sociale.

Art. 27

In caso di scioglimento, l'assemblea delibera con la maggioranza previsto dall'art. 27, sulla deliberazione del patrimonio residuo dedotte le passività per uno o più scopi stabiliti dal presente statuto.

Costituzione, Sede, Scopo

Art. 1

Tra i pensionati di ambo i sessi, nello spirito della Costituzione Repubblicana e in base agli art. 36 e segg. del C.C., si è oggi costituito con sede in Marina di Carrara, Via Comano, il Circolo Ricreativo, sportivo, culturale, comunale Pensionati.

Art. 2

Il Circolo si propone:

- a - di fornire ai soci la ricreazione sportiva e culturale;
 - b - di stimolare lo spirito di amicizia e solidarietà fra tutti;
 - c - di dare forme di assistenza morali e materiali.
- A tal fine provvede:

- 1) a prendere quelle iniziative nel campo della cultura, dello sport, del turismo, dello spettacolo e della assistenza, rispondenti alle esigenze dei soci;
- 2) a raggiungere tutti quegli accordi atti a garantire l'economia e la funzionalità del Circolo e favorirne lo sviluppo.

Art. 3

Il numero dei soci è limitato alla capienza del Circolo, il Consiglio ne stabilisce il numero e lo propone all'Assemblea, possono aderirvi tutti i pensionati di ambo i sessi.

Art. 4

Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- 1) Indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) dichiarare di attenersi al presente Statuto, al regolamento interno e alle deliberazioni degli Organi sociali.

Art. 5

Il Circolo Ricreativo è aperto a tutti i Cittadini Pensionati di ambo i sessi di buona condotta morale e civile, residenti o domiciliati nel territorio comunale.

L'ammissione a Socio del Circolo viene deliberata dal Consiglio Direttivo, compatibilmente con le capacità ricettive dell'impianto.

Al momento dell'ammissione, il socio riceverà la Tessera Sociale del Circolo, documento atto a qualificarlo come tale e al pagamento della quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

Art. 6

I Soci hanno diritto a frequentare i locali del Circolo e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dal Circolo stesso.

Art. 7

I Soci sono tenuti:

- 1) al pagamento della tessera sociale;
- 2) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale, con versamenti di quote straordinarie.

Art. 8

Sanzioni:

A provvedimenti di sanzioni disciplinari nei confronti dei soci, si deve far ricorso in via del tutto eccezionale e dopo aver esperito ogni tentativo per risolvere i casi in questione.

I provvedimenti di sospensione e di espulsione sono:

- a - quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto ai regolamenti interni e alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
 - b - quando si rendono morosi nel pagamento delle quote sociali senza giustificato motivo fatto pervenire al Consiglio Direttivo;
 - c - quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al Circolo.
- Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci che non ottemperino al pagamento della quota sociale entro la data stabilita, potranno essere riammessi l'anno successivo.

Art. 9

Il patrimonio sociale è costituito:

- a - dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà del Circolo;
- b - dai contributi delle quote sociali, erogazioni e lasciti diversi;
- c - dall'utile derivante dalla gestione del bar e dal gioco delle bocce;
- d - dal fondo di riserva.

Le somme versate per la tessera sociale non sono rimborsabili in nessun caso.

Art. 10

Bilancio:

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Art. 11

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

- il 10% al fondo riserva. la rimanenza per iniziative di carattere ricreativo, assistenziale, culturale e sportivo per nuovi impianti o ammortamenti o ammodernamento attrezzature.

Art. 12

Le assemblee dei soci possono essere ordinarie o straordinarie e sono convocate con annuncio scritto recapitato a domicilio, o con avviso da esporsi nella sede del Circolo.

Art. 13

L'assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 31 dicembre al 31 marzo successivo. Essa:

- approva il bilancio;
- approva gli stanziamenti previsti dal comma 12 del presente statuto;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

Art. 14

L'assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte il Consiglio lo reputi necessario;

- ogni qualvolta ne faccia domanda il Collegio Sindacale;
 - allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci.
- L'assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art. 15

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza su tutte le questioni poste all'O.d.C. La seconda convocazione può avere luogo 30 minuti dopo la prima se specificata nella convocazione stessa.

Art. 16

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione del Circolo, è indispensabile la presenza di almeno il 70% dei soci ed il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

Art. 17

L'assemblea ordinaria e straordinaria è presieduta da un presidente nominato dall'assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Art. 18

Consiglio Direttivo:

Il Consiglio Direttivo è composto da 11 Consiglieri eletti fra i soci; il Consiglio Direttivo dura in carica due anni ed è rieleggibile.

Elezioni:

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo avvengono ogni due anni mediante votazione a scrutinio segreto fra tutti i soci.

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, si provvede alla sostituzione con il primo dei non eletti.

Art. 19

Cariche sociali:

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, un Vice Presidente, il Segretario Amministrativo, il Cassiere e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine alle attività svolte dal Circolo per il conseguimento dei propri fini sociali (attività culturali, sportiva, turistica, etc.) Il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario Amministrativo compongono normalmente la Presidenza.

Art. 20

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta tre Consiglieri. In assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente.

Art. 21

Compiti e attribuzioni:

Il Consiglio Direttivo deve:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - redigere i bilanci e stati di previsione;
 - stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale;
 - formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
 - deliberare sulla gestione del bar e del "gioco bocce";
 - deliberare circa l'ammissione, la sospensione e l'espulsione dei soci.
- I Consiglieri che disertano le riunioni senza motivi giustificati decadono su proposte del Direttivo.